



Breve informazione su incontro tra Sindaci e Segretari Comunali della provincia di Bergamo organizzato e convocato dall'AGES-Lombardia.

Ieri mattina, giovedì 2 dicembre, il Presidente dell'*Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali – Sezione Lombardia*, On.le Luciano Gelpi, ha convocato i Sindaci ed i Segretari comunali della provincia di Bergamo presso la sala consiliare dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, al fine incontrarli nella fase iniziale del nuovo mandato amministrativo.

Presenti all'incontro il dr. Gaetano Marchesano, Responsabile di sezione dell'*Agenzia per la gestione dell'Albo dei segretari comunali – sezione Lombardia*, il dr. Giuseppe Iapicca e la dr.ssa Angela Barletta, rappresentanti dei Segretari comunali in seno al *Consiglio di amministrazione* della medesima Agenzia – sezione Lombardia, la dr.ssa Patrizia Moraldi in rappresentanza della S.S.P.A.L – Lombardia. E' intervenuto per un saluto augurale il Presidente dell'*Amministrazione Provinciale di Bergamo*, Valerio Bettoni.

Il Segretario Provinciale presso l'*Amministrazione Provinciale di Bergamo*, dr. Francesco Bari, ha introdotto i lavori dell'assemblea e il Presidente Gelpi ha tenuto un'ampia relazione sui principali temi per la categoria (complessità del ruolo, indispensabilità della figura del segretario comunale, attese dei Sindaci, segretari in disponibilità, ed altri argomenti di rilevante attualità).

Alcuni spunti tratti dagli interventi dei Segretari presenti:

- **soddisfazione** per aver constatato (nel caso di chi ne ha dato testimonianza) che non è scontato l'avvicendamento del Segretario in caso di avvicendamento della parte politico-amministrativa nel governo dell'Ente, quando il ruolo del Segretario viene correttamente svolto a supporto e garanzia di tutte le componenti dell'Ente;
- **sorpresa e grave preoccupazione** per la proposta di emendamento dell'A.N.C.I alla finanziaria in ordine alla possibilità di attribuire le funzioni di segretario, al di fuori dell'albo, a responsabili di servizio nei comuni fino a 3.000 abitanti: costituisce proposta gravemente lesiva della permanenza della professionalità specifica del Segretario comunale nel sistema delle autonomie; si sottolinea il fatto non meno grave che ancora una volta il collegato alla finanziaria viene concepito come uno strumento trita-tutto con il quale operare di fatto gravi lacerazioni nell'ordinamento istituzionale, eludendo il principio fondamentale secondo cui ogni modifica ordinamentale deve essere operata mediante interventi normativi di sistema e non a colpi di ascia; tutto ciò risulta maggiormente preoccupante in quanto l'operazione viene proposta dal massimo organismo associativo dei nostri Enti !
- **opportunità di considerazioni autocritiche della categoria:**
 - al di là di ogni sterile posizione autoreferenziale, la figura del Segretario comunale è indispensabile se **il suo ruolo** è indispensabile; il suo ruolo è indispensabile se è **esercitato**; come fa ad esser dignitosamente esercitato il ruolo del Segretario Comunale se chi ricopre la funzione è titolare di convenzioni di segreteria costituite da 3 comuni di medie dimensioni o, a maggior ragione, di 4-5-6 comuni ?;
 - necessità che l'attenzione all'esercizio del ruolo prevalga per tutti sull'attenzione all'"esercizio" del cumulo di indennità (direzione+reggenze+convenzioni plurime-extralarge+!)



- opportunità di ricercare occasioni di incontro e di confronto tra Segretari Comunali e di far prevalere una maggior considerazione dell'importanza di esser "categoria" sulla tendenza a d esser piccoli monarchi nel proprio orticello;
- **volontà** di aumentare le occasioni di incontro tra Amministratori e Segretari per comprendere meglio le attese dei primi e far comprendere meglio le potenzialità del ruolo dei secondi (l'*Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali – Unione di Bergamo* a questo proposito ha organizzato un incontro tra l'*U.N.C.E.M. - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani – Delegazione regionale lombarda* e l'*U.N.S.C.P. – Unione Regionale* presso la *Casa della Montagna – campo base K2* a Leffe - Bergamo);
- necessità che l'*Ages* regionale adotti provvedimenti più drasticamente limitativi del numero e della dimensione demografica di comuni che possano far parte di convenzioni di segreteria, considerato che una dimensione ragionevole non può essere superiore a tre comuni, quest'ultima accettabile nel caso di tre comuni molto piccoli;

Gli interventi dei Sindaci, hanno evidenziato:

- importanza di garanzie sulla permanenza nei piccoli enti dei Segretari che vi si insediano per la prima volta;
- rilevanza del supporto a tempo pieno del Segretario nei comuni che superano i 3.000 abitanti;
- importanza del ruolo del Segretario inteso con direzione complessiva dell'Ente in qualunque dimensione demografica;
- fondamentale importanza della chiara definizione dei ruoli interni all'Ente;
- entusiasmo e riconosciuto successo per l'iniziativa che l'*Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali – Unione di Bergamo* ha organizzato per la formazione di base degli aspiranti amministratori prima delle elezioni amministrative dello scorso mese di giugno (10 serate presso la "Casa del Giovane" di Bergamo).

Il rappresentante della S.S.P.A.L.- Lombardia ha ricordato le interessantissime esperienze formative organizzate dalla Scuola regionale, alle quali i Segretari comunali hanno aderito con risultati straordinari, mettendosi direttamente in gioco anche in quelle a carattere più dichiaratamente sperimentale. Ha, quindi, riferito in merito alla formazione programmata per il nuovo anno, confermando una prevalenza dell'indirizzo formativo dedicato alla figura del Segretario esperto nella direzione complessiva dell'Ente.

L'assemblea ha conclusivamente manifestato il proprio concorde orientamento a più frequenti occasioni di incontro tra Amministratori e Segretari comunali.

Leffe, 3 dicembre 20004

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
UNSCP- Unione di Bergamo
Daniele Lavore